



COORDINAMENTO NAZIONALE
PER IL DIRITTO ALLA SALUTE



Milano, 22.12.2020

APPELLO SALVI♥AMO LA LOMBARDIA ***LA SALUTE NON E' UNA MERCE, LA SANITA' NON E' UNA AZIENDA*** ***PER LA SOCIETA' DELLA CURA***

La pandemia da SARS COV2 ha colpito e sta colpendo duro in tutta Italia ma soprattutto in Lombardia.

Una delle cause locali è stata l'impreparazione del "sistema" sanitario regionale, non si è trattato solo di sbagli di fronte a un'evento che non si conosce compiutamente nemmeno ora, ma di un "errore sistemico" : il prodotto di decenni di smantellamento e deriva del servizio sanitario pubblico la cui ultima vetta è stata la cosiddetta "riforma Maroni" (LR 23/2015), anche l'Agenas e il Ministero della Salute hanno riconosciuto la sua incompatibilità con i principi che regolano il servizio sanitario nazionale.

Definanziamento del servizio pubblico, ospedalocentrismo, riduzione e abbandono della medicina territoriale e dei medici di base, l'aziendalismo quale vettore di una logica privatistica anche nella sanità pubblica, monarchie dei direttori generali, gigantismo di ATS e ASST, si sommano con i limiti che il servizio sanitario nazionale ha mostrato.

Come associazioni abbiamo combattuto contro tale deriva da una posizione di minoranza, è il tempo di sollevare la testa e dettare noi l'agenda al governo regionale a partire da :

- Commissariamento della Sanità lombarda come chiesto da quasi 100.000 cittadini.
- **Abrogazione della "riforma Maroni" e non semplice modifica di alcuni aspetti** : iniziare un processo di revisione dell'insieme del SSR in modo trasparente e partecipato (confronto con i cittadini e le associazioni)
- Blocco delle iniziative di "autonomia differenziata".
- Ricostruzione di un **servizio** sanitario regionale basato sulle strutture pubbliche garantendo la partecipazione delle popolazioni interessate nella programmazione.
- Potenziamento della medicina territoriale e dei dipartimenti di prevenzione con idoneo sostegno e riformulazione delle convenzioni con i medici di base, costruzione delle "case della salute" come ambiti di incontro delle necessità delle persone in termini di salute nei luoghi di lavoro, di residenza e di tutela ambientale come pure di medicina scolastica, di genere e di salute mentale.
- Ripubblicizzazione delle RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) e inclusione delle loro prestazioni nei Livelli Essenziali di Assistenza riconoscendone integralmente la valenza sanitaria di servizio, abrogazione delle delibere regionali sui "cronici" coordinando la "presa in carico" della persona anziché di singole patologie ai "gestori" per lo più privati o con approccio privatistico.

Presidio a Palazzo Città di Lombardia, a Milano, dalle ore 10,30 del 22 dicembre 2020 promosso dalla Società della Cura, e dalle Associazioni lombarde aderenti al Coordinamento Nazionale per il diritto alla Salute– Dico 32.

Info: societadellacura@gmail.com "Per la società della cura": <http://societadellacura.blogspot.com>
Campagnadico32@gmail.com; www.medicinademocratica.org